

Pic-nic e rifiuti: protesta contrada casale (tratto da "Il Sannio" del 1/10/2006)

Gli abitanti di contrada Casale sul piede di guerra.

Dopo le numerose sollecitazioni al Comune per la pulizia delle strade cittadine, monta la protesta. Come ogni fine settimana, puntualmente, gli ospiti provenienti soprattutto dal napoletano, continuano a depositare i propri rifiuti in maniera artificiosa nei pressi dei cassonetti, creando non pochi disagi sia alla circolazione automobilistica sia alla già precaria condizione igienico-sanitaria venuta a crearsi dopo l'emergenza rifiuti in Irpinia.

Da qui la mobilitazione di un gruppo di residenti di contrada casale: la richiesta al sindaco di togliere del tutto i cassonetti posti all'incrocio che va dal Casale alla stazione ferroviaria, perché non necessari alle famiglie residenti, in modo da risolvere definitivamente il fastidioso problema. Ma ad oggi ancora nulla è stato fatto e sarebbe il caso di prendere adeguate misure di controllo. Inoltre, è stata richiesta l'istituzione di un "corpo" per la tutela e il monitoraggio del territorio. Secondo indiscrezioni, sembra che già ci sia una proposta da parte di volontari a voler tenere sotto controllo le aree pic-nic paternesì soggette all' "arrembaggio" di gitanti e visitatori.